INCONTRI NELLE UNIVERSITÀ

Previdenza in Aula



DUE ORE DI LEZIONE

La previdenza dei biologi si impara in università

L’incontro è rivolto a studenti, studentesse, laureati e laureate dei corsi in:

Scienze Biologiche (L-13)
Biologia della Salute, delle Tecnologie Applicate e della Nutrizione (LM-6)
Biologia ed Ecologia dell’Ambiente Marino Costiero (LM-6)
Scienze dell’Alimentazione e Nutrizione Umana (LM-61)

Università degli Studi di Messina

Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche, Farmaceutiche e Ambientali

Mercoledì 2 dicembre 2026 · ore 14.30

Aula SBA 1-1 · Edificio Biblioteca Centralizzata · Polo Papardo

Viale F. Stagno D’Alcontres 31 · 98166 Messina

PROGRAMMA

01

Come nasce la previdenza

Dalle prime tutele alle riforme e al sistema di oggi.

02

Dall’università alla professione

Primi passi nel lavoro, cenni di fiscalità e il ruolo di Enpab.

03

P come Previdenza

Dal primo contributo alla pensione: posizione contributiva, dichiarazioni, versamenti e scadenze.

04

A come Assistenza

Assistenza e welfare: Enpab al fianco del biologo.

Apertura a cura dell’università e di Enpab

Domande e confronto a conclusione dell’incontro

Razionale del progetto

Enpab è l'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi. Si occupa della previdenza dei biologi che esercitano la libera professione e li accompagna con misure di assistenza e iniziative per la crescita professionale. Con Previdenza in Aula, Enpab si rivolge alle studentesse e agli studenti dei corsi di laurea in Biologia, per far conoscere queste tutele prima dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Chi sceglierà la libera professione si iscriverà all'Ordine territoriale di riferimento. Con l'avvio dell'attività autonoma entrerà in gioco Enpab, l'ente che si occupa della previdenza e dell'assistenza dei biologi liberi professionisti. Conoscerne il ruolo fin dall'università aiuta a muovere i primi passi con maggiore consapevolezza.

Aprire uno studio o avviare una start-up richiede risorse e scelte spesso nuove per chi muove i primi passi nella libera professione. Nel corso della vita lavorativa, le esigenze cambiano: può essere necessario investire in nuove attrezzature, conciliare il lavoro con la nascita di un figlio o sospendere l'attività per una malattia. In questi passaggi i biologi non sono soli: Enpab li aiuta a orientarsi tra le tutele e le misure di sostegno previste.

Con il tempo emergono nuove esigenze di crescita professionale. Può essere utile approfondire un ambito specialistico, fare esperienza sul campo o ampliare la propria rete di colleghi. Alla preparazione scientifica si aggiungono le competenze necessarie per gestire uno studio, pianificare le spese e orientarsi tra gli adempimenti fiscali. Enpab accompagna i biologi anche in questa parte del percorso, con occasioni di formazione, confronto e collaborazione.

La pensione, quando si è ancora all'università, sembra lontana. Eppure, nel sistema contributivo prende forma lungo tutta la vita lavorativa: i contributi destinati alla pensione alimentano il montante individuale, cioè la somma che si accumula e si rivaluta nel tempo. Ogni anno si può scegliere, nei limiti previsti, di versare un contributo soggettivo più alto di quello obbligatorio. È un modo di destinare una parte del reddito di oggi alla pensione di domani, tenendo conto anche della deducibilità fiscale dei contributi soggettivi versati.

Non vogliamo che, al momento di fare queste scelte, un professionista si possa trovare a dire: «Non me l'aveva detto nessuno». Per questo ne parliamo già all'università, quando c'è il tempo di capire come funzionano le tutele, quali decisioni spettano a ciascuno e a chi rivolgersi per prenderle con consapevolezza.